



BANDO SIMBIOSI – Insieme alla natura per il futuro del pianeta



FAQ (*versione aggiornata al 20.02.2026*)

GENERALI

- Si può partecipare al bando avendo applicato e/o vinto bandi Simbiosi di precedenti edizioni?

Sì, è possibile.

- Qual è il livello di progettazione richiesto per la partecipazione alla fase 1 e alla fase 3?

Non è richiesto un livello di progettazione specifico. Nella fase 1 è richiesta la compilazione di una scheda illustrativa del progetto che deve trasmettere il potenziale dell'idea progettuale, comunicarne in maniera efficace il valore e mostrare un grado di fattibilità sufficiente per l'ammissione al percorso di rafforzamento della Fase 2. Nella Fase 3, occorrerà inviare una proposta progettuale il più possibile definitiva, con il massimo grado di maturazione e realizzabilità

- È possibile presentare progetti con interventi solo "immateriali", ovvero lo sviluppo di strumenti finalizzati alla gestione del territorio e dell'ambiente e materiale di comunicazione relativo, oppure è sempre necessario formulare proposte di interventi concreti sul territorio?

Il bando sosterrà progettualità dagli impatti concreti e trasformativi sui territori. Anche la linea 3 “società e ambiente” supporterà progettualità dal taglio applicativo che genereranno risultati concreti di impatto sui territori.

- Possono essere finanziate alle Università anche attività di ricerca?

Le pure attività di ricerca non sono finanziabili: possono essere eventualmente propedeutiche ad un'azione concreta prevista dal progetto e che dovrà realizzarsi sui territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

- È possibile prevedere come intervento la rinaturalizzazione di un'area degradata?

Sì.



- È possibile candidare un progetto di rinaturalizzazione di un'area comunale sita in ambito extraurbano (ex cascina collocata fuori dal perimetro urbano) che prevede la demolizione completa dei fabbricati esistenti in stato di degrado e la realizzazione di un intervento di riforestazione e recupero e ripristino di aree umide?

Sì, questo tipo di progettualità può essere candidata.

- All'interno della candidatura sulla piattaforma ROL, vorremmo caricare delle foto e dei video ma c'è un limite massimo di 20 MB e il materiale supererebbe questo limite. Come possiamo fare?

Indicare all'interno di un documento ufficiale caricato sulla piattaforma ROL il link a uno spazio di archiviazione online (ad esempio Drive o qualsiasi altro repository web raggiungibile da remoto) a cui è possibile accedere per visionare foto e video.

AMMISSIBILITÀ ENTE

- Per applicare al presente bando è necessario che la sede dell'Ente capofila sia in Piemonte, in Liguria o in Valle d'Aosta?

La sede legale o operativa dell'Ente non è rilevante: è necessario però che le aree su cui si svolgono i progetti siano in Piemonte, in Liguria o in Valle d'Aosta.

- Considerato che ogni ente può essere capofila di un solo progetto, per “ente” si intende l'intera Università oppure i singoli Dipartimenti?

Per le Università, si considerano Enti i singoli Dipartimenti. Dunque, ciascun Dipartimento potrà partecipare come capofila ad un solo progetto, ma potrà essere partner in altre proposte.

- Un'istituzione scolastica (ad esempio un liceo) può partecipare come capofila di un partenariato?

Sì.

- Abbiamo delle perplessità relative all'ammissibilità a contributo di un ente. Come è necessario procedere?

Vi invitiamo ad effettuare una prima verifica sull'ammissibilità visionando [le linee applicative del Regolamento per le attività istituzionali della Fondazione Compagnia di San Paolo](#). Nel caso fosse necessario un ulteriore approfondimento, vi invitiamo ad inviare statuto e atto costitutivo dell'ente in questione all'indirizzo mail missioneambiente@compagniadisanpaolo.it.

LINEE DI INTERVENTO

- Un progetto può presentare elementi che riguardano diverse linee di intervento (ad esempio sia la linea 1 sia la linea 3)?

Le diverse linee potrebbero sovrapporsi e un singolo progetto potrebbe affrontare temi appartenenti a più linee. Tuttavia, come specificato nella sezione “Documenti necessari”, è obbligatorio, in fase di presentazione della propria candidatura, indicare la linea di intervento prioritaria a cui l'idea progettuale si riferisce.

- Un intervento che consiste in una ricostruzione di parte di una sponda fluviale erosa dall'acqua e contestuale sistemazione di un'area adiacente interessata dalla presenza di



vegetazione alloctona e abbandona di rifiuti è ammissibile quale opera di mitigazione/prevenzione del rischio idrogeologico (Linea di intervento 2)?

Sì.

CAPACITY BUILDING

- Nella prima fase è possibile richiedere un contributo massimo di € 5.000 per il supporto economico alla fase di "capacity building". Come avviene la gestione di tale contributo?**

Il contributo per il capacity building verrà riconosciuto all'ente capofila che potrà poi distribuirlo agli eventuali partner secondo un accordo che dovrà essere presentato in caso di selezione positiva nella Fase I.

- Come verrà strutturato il capacity building? Quale impegno verrà richiesto ai partecipanti? Quante persone per ogni progetto potranno partecipare?**

Il percorso di capacity building verrà strutturato sulla base delle necessità dei soggetti che accederanno a questa fase; maggiori dettagli verranno forniti agli enti selezionati.

- Quali tipologie di spese si possono rendicontare con il contributo erogato per il capacity building (di importo massimo pari a €5.000)?**

Il contributo erogato ai progetti selezionati nella fase 1 è destinato a sostenere la partecipazione al percorso di capacity building.

A titolo esemplificativo, potranno essere coperte le spese del personale del soggetto proponente e/o dei partner coinvolti nella partecipazione al percorso di capacity building, le spese vive necessarie per partecipare agli incontri formativi (costi di viaggio, spese logistiche, materiali di consumo), oppure, nei casi in cui i soggetti proponenti o i partenariati non dispongano internamente delle competenze o risorse necessarie, le spese relative ad eventuali consulenze esterne finalizzate al rafforzamento della progettualità.

CONTRIBUTO / COFINANZIAMENTO

- Come va compilato il budget all'interno della ROL?**

Per la Fase I occorre inserire nel campo ROL "Contributo richiesto alla Compagnia di San Paolo per la fase 2 (capacity building e accompagnamento alla progettazione)" l'importo richiesto (fino ad un massimo di € 5.000), selezionando nel campo "Spese" la voce corretta (consulenze e collaborazioni, risorse umane, rimborsi spese, altro). La somma delle spese, in questa schermata, compilerà in automatico il costo totale del progetto che in questa schermata corrisponde al costo del capacity building.

- È ammesso cofinanziamento in-kind?**

Sì. Sono ammissibili le spese relative a servizi e prestazioni professionali in natura offerti da soggetti del partenariato e/o esterni ad esso, ma specificatamente indirizzati alla realizzazione del progetto. Tali servizi potranno essere accettati come parte del cofinanziamento solo se accompagnati da una dichiarazione del fornitore che quantifichi il valore economico della prestazione offerta.

- All'interno del cofinanziamento, sono ammissibili i costi del personale dipendenti degli enti pubblici?**

Sì. E' ammissibile nel cofinanziamento la valorizzazione di risorse umane del capofila o dei partner, inclusi di enti pubblici.



- È possibile considerare come cofinanziamento dei fondi ottenuti precedentemente per il progetto (o per parte del progetto) che si intende candidare?

Sì, è possibile presentare un progetto che rappresenta un'implementazione di un progetto già in corso di realizzazione e non concluso, considerando come cofinanziamento i fondi già ottenuti.

PARTENARIATO

- Nella fase 1 è già necessario definire i partner di progetto?

No, nella candidatura alla fase 1 non è necessario definire già i partner da coinvolgere né stipulare un accordo di partenariato.

Se si conoscono i possibili soggetti interessati, è possibile menzionarli nella scheda illustrativa di progetto (ad esempio, nella sezione “Azioni”) e nel campo “Descrizione della rete dei soggetti coinvolti nel progetto” del modulo ROL.

- Nel caso di idee progettuali proposte da partenariati, la fase 2 (capacity building) può essere svolta solo dal capofila o devono essere coinvolti tutti i partner? Quante persone del partenariato possono partecipare al capacity building?

È a discrezione del partenariato se e quali soggetti partner coinvolgere nel capacity building. Verrà fornita successivamente comunicazione relativa al numero di persone che possono partecipare al percorso di formazione.

- Se si è capofila di una proposta, si può essere partner su altre?

Uno stesso soggetto può candidare una sola volta come capofila, mentre può figurare come partner in più candidature.

SPESE e COSTI AMMISSIBILI

- Tra le spese ammissibili a contributo figurano anche quelle legate all'implementazione dell'intervento che si vuole realizzare?

Sì, sono ammissibili le spese legate all'implementazione dell'intervento, ad esempio quelle relative all'acquisto di attrezzature, le spese dei lavori di depavimentazione, incluse le spese relative ad attività “hard”.

- Tra le spese ammissibili a contributo figurano anche quelle di personale sostenuto da borse di dottorato?

Le spese relative a borse di dottorato sono ammissibili a contributo; tuttavia, si specifica che il bando in questione non sostiene progetti di pura ricerca e le progettualità dovranno avere ricadute concrete di trasformazione ambientale dei territori.

- Come viene erogato il contributo?

Le modalità di erogazione del contributo ai soggetti vincitori verranno definite nei dettagli all'interno della lettera di delibera. L'erogazione avverrà in più tranches, di cui la prima a titolo di anticipo.

- Tra gli interventi ammissibili a contributo, oltre a quelli di tipo architettonico o ingegneristico, figurano anche quelli agronomici?

Sì.